

PESARO



Tutte le foto del
Carnevale dei
Ragazzi

a cura della
Redazione

24

FANO



Stazioni
quaresimali
guidate dal
Vescovo

a cura di
Giacomo Ruggeri

14

URBINO



Rubrica - Una
finestra
sul seminario

a cura di
Andrea Righi

18

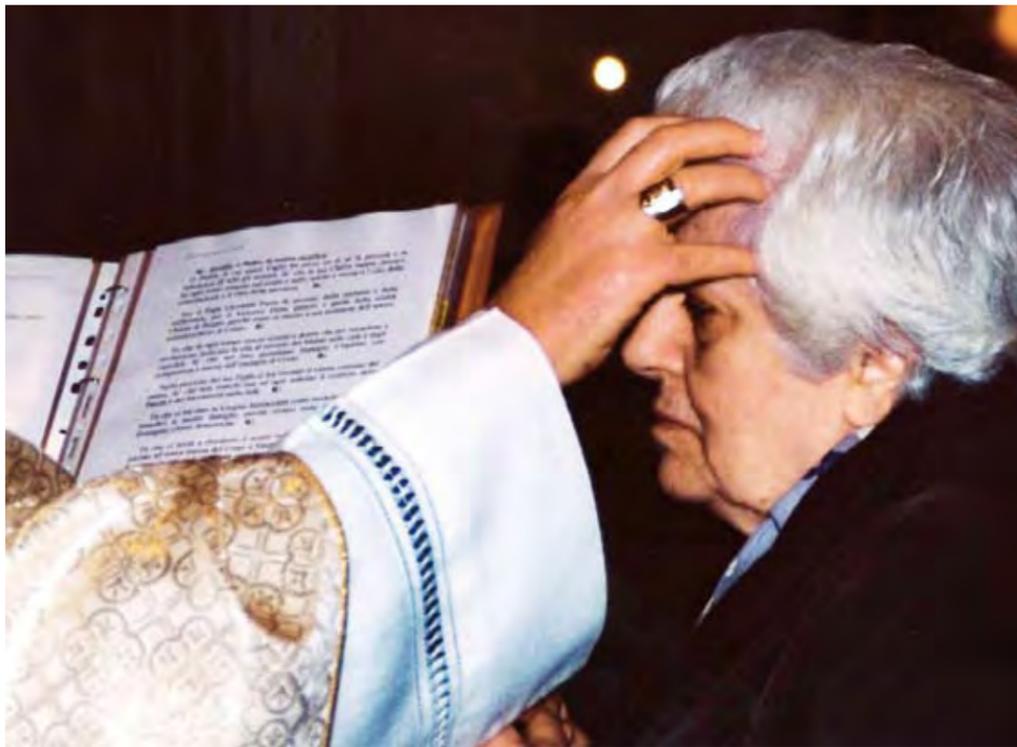
**ISOLANTI
TERMICI
ED ACUSTICI
IMPERMEABILIZZANTI
PRODOTTI SPECIALI
PER L'EDILIZIA**

Isoclima

ISOCLIMA 2 di Polei Gianluca & C. sas
Via degli Abeti, 222 - PESARO
tel. 0721 23941 - Fax 0721 24103

INDULGENZA PLENARIA FINO ALL'11 FEBBRAIO

150° di Lourdes e la Giornata del Malato



Nel suo Messaggio per la XVI Giornata Mondiale del Malato, Benedetto XVI ha particolarmente evidenziato il 150° anniversario delle apparizioni dell'Immacolata a Lourdes, facendone un filo conduttore dell'intero testo per i suoi risvolti mariologici e cristologici. Fino all'intero giorno dell'11 febbraio, memoria della Beata Vergine di Lourdes e 150° anniversario delle Apparizioni, è possibile ricevere l'indulgenza plenaria, applicabile ai defunti, alle consuete condizioni. Significativo poi il tema scelto dalla Cei per questa XVI Giornata: "La famiglia nella realtà della malattia". Essendo così vicina e legata all'ammalato, infatti, la famiglia è investita in maniera diretta delle conseguenze affettive e assistenziali della malattia di un suo membro. Dal canto suo, la famiglia attraversa, nella nostra società, una crisi senza precedenti e manifesta una fragilità strutturale che la rende spesso incapace di reagire alle tante difficoltà della vita. La realtà della malattia può costituire per la famiglia un carico troppo pesante, se non viene sostenuta e tutelata come il primo e più naturale luogo di cura. Nello speciale delle pagine centrali riportiamo alcuni degli appuntamenti caratterizzanti la giornata nelle nostre Diocesi.

Servizi a pag. 12/13/17

Come volevasi dimostrare

La situazione politica dopo la caduta della legislatura si sta evolvendo. Talmente 'mobile e muta di accento e di pensiero' che praticamente è impossibile prevederne gli esiti. Oggi, domenica 3 febbraio, possiamo solo individuarne gli umori e registrare alcune 'novità', d'altronde molto peregrine. Il presidente Napolitano, in controcorrente, affidando a Marini l'incarico di formare il Governo, riscopre e ripropone il primato della società civile nelle sue variegate componenti. Non scontro nelle sedi istituzionali, ma dialogo con la società civile intercettando domande e superando, nelle difficoltà del momento, la 'logica dei partiti'. Anche se non otterrà il risultato voluto, il presidente della Repubblica getta un seme che dovrà sbocciare nel futuro se l'Italia vuole davvero voltare pagina.

C'è un UDC (Casini) inedito che rientra, quasi in blocco, nell'area berlusconiana, più per debolezza che per convinzione. Che la 'cosa bianca', ispirata idealmente da Pezzotta e corteggiata da Dini e Fischella, potrà davvero costituire il toccasana di un Centro in piena fibrillazione? Inoltre c'è D'Alema, attendista quale è, già pensa a un nuovo centro-sinistra. E non può dimenticare Berlinguer, ma i tempi non sono gli stessi.

Non c'è tempo per sognare, tuttavia il partito democratico (Veltroni) non rinuncia al sogno di andare alle elezioni da solo, sicuro di superare (PS più Margherita) il 30% del consenso, costringendo la Casa delle Libertà a rimanere sotto il 50%. Questo quadro così frastagliato conferma la validità della linea del presidente della Repubblica e come le elezioni senza le riforme potrebbero determinare una instabilità simile a quella precedente, se non più grave. Potrebbe determinare cioè una ricaduta. Leggo e riporto da un articolo firmato CD, "Occorre dunque scegliere tra gli interessi del paese, del bene comune, e quello della casta politica". Sarebbe dunque auspicabile che gli elettori (siamo già in un periodo pre elettorale lo si voglia o non lo si voglia) potessero scegliere programmi, partito e candidati. Tutt'altro che le solite ammucciate così generiche e così ben confezionate da poterle modulare alle esigenze dei soliti 'eletti'.

Il miracolo purtroppo non si è verificato. Gli interessi di parte, nell'uno e nell'altro polo, hanno prevalso sulle ragioni del bene comune ed anche la 'sapienza politica' del capo dello Stato, allorché si è tramutata in appello, è rimasta inascoltata. A distanza di tre giorni il panorama politico - lo dico con malcelata ironia - si è assestato così come volevasi dimostrare.

Raffaele Mazzoli

 ifi ARREDI INDUSTRIALI SU MISURA per BAR, GELATERIE e PASTICCERIE	 DSI TECNOLOGIA BUILT-IN per L'ARREDO BAR e per IL CONTRACT	 ai TECNOLOGIA e DESIGN per BAR, PASTICCERIE e GELATERIE	 ROSSI DIMENSION ARREDI SU PROGETTAZIONE per LOCALI BEVERAGE&FOOD e CONTRACT	 coletti ARREDI SU MISURA per LOCALI PUBBLICI e CONTRACT	 metalmobil SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI per LOCALI PUBBLICI	 STEELMOBIL SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI PER CONTRACT e COLLETTIVITÀ	INDUSTRIEIFI www.ifi.it
---	--	---	---	---	---	---	-----------------------------------

Nel suo Messaggio per la XVI Giornata Mondiale del Malato (11 febbraio 2008), Benedetto XVI ha particolarmente evidenziato il 150° anniversario delle apparizioni dell'Immacolata a Lourdes, facendone un filo conduttore dell'intero testo per i suoi risvolti mariologici e cristologici. Significativo il tema scelto dalla Cei per questa XVI Giornata: "La famiglia nella realtà della malattia".

«La famiglia nella realtà della malattia»

La celebrazione della Giornata Mondiale del Malato nelle diocesi e nelle comunità cristiane è l'occasione per riflettere sulle trasformazioni in atto nella nostra società e sul nostro modo di vivere la fede e annunciare il Vangelo. Una buona prassi pastorale si nutre della capacità di ascoltare e comprendere i contesti vitali e i linguaggi delle persone a cui si rivolge l'annuncio. Da tale punto di vista, la famiglia dell'ammalato riveste un ruolo particolare e richiede una speciale attenzione pastorale. Essendo così vicina e legata all'ammalato, infatti, la famiglia è investita in maniera diretta delle conseguenze affettive e assistenziali della malattia di un suo membro. Dal canto suo, la famiglia attraversa, nella nostra società, una crisi senza precedenti e manifesta una fragilità strutturale che la rende spesso incapace di reggere alle tante difficoltà della vita. La realtà della malattia può costituire per la famiglia un carico troppo pesante, se non viene sostenuta e tutelata come il primo e più naturale luogo di cura. Alla luce di queste considerazioni, la Consulta Nazionale della Pastorale della Sanità ha indicato come tema "La famiglia nella realtà della malattia" per la riflessione della Chiesa italiana nella XVI Giornata Mondiale del Malato. La riflessione sulla famiglia nella realtà della malattia offre l'opportunità di considerare una serie di aspetti significativi nella cura pastorale dei malati. Penso,

in particolare, alle famiglie con ammalati di particolare gravità, quali quelli oncologici, i disabili cronici o i malati mentali; penso all'importanza di politiche per la famiglia che siano di supporto alle situazioni di fragilità; penso ancora al grande rilievo della presenza femminile nei ruoli di cura; penso, infine, alla necessità per le comunità cristiane e la società civile di una maturazione culturale che sappia pensare anche la realtà della malattia a partire dall'uomo e dalle sue relazioni fondamentali. Il Santo Padre, ferma restando la ricorrenza annuale della Giornata, ha disposto che la sua celebrazione più solenne abbia luogo ogni tre anni, sia per conformarsi ad altre Giornate Mondiali, come quelle della Gioventù e della Famiglia, che per consentirne una più accurata preparazione. Il cammino di preparazione alla giornata, inoltre, si è arricchito dal dono della nuova enciclica "Spe Salvi" di Benedetto XVI e dai suoi illuminanti passaggi sulla sofferenza come luogo di apprendimento della speranza. Questa circostanza, unita alla ricorrenza del 150° anniversario della prima apparizione della Vergine Maria a Lourdes, ci sollecita a guardare alle realtà semplici e ai luoghi della sofferenza e della miseria, come quelli in cui si rivela il mistero di Dio.

don Andrea Manto
Direttore Ufficio Nazionale CEI per la Pastorale della Sanità

Il Vescovo dai degenti

PESARO – Lunedì 11 febbraio, in occasione della XVI Giornata Mondiale del Malato e nel 150° Anniversario dell'apparizione della Vergine a Lourdes, la Diocesi di Pesaro invita a pregare, riflettere ed essere accanto alle famiglie nella prova del dolore e della malattia.

L'Arcivescovo S.E. Mons. Piero Coccia si recherà il mattino di domenica 11 (ore 8.45) presso la struttura ospedaliera di Muraglia dove incontrerà il personale sanitario e i degenti.

Il pomeriggio siamo tutti invitati in Cattedrale dalle ore 16.30 (S. Rosario) per la Celebrazione Eucaristica (ore 17.15) presieduta dall'Arcivescovo.

Il tema scelto: "La Famiglia nella realtà della malattia", è l'occasione per una riflessione riguardo alle trasformazioni in atto nella società, al nostro modo di vivere la fede e annunciare il Vangelo all'interno della piccola Chiesa domestica che è la Famiglia. L'invito ad osservare, ascoltare e

comprendere vuole essere la prassi della nostra presenza, proprio perché la famiglia sta attraversando una crisi senza precedenti, insieme ad una fragilità strutturale. La riflessione sulla famiglia, che vive la realtà della malattia, che l'Enciclica "Spe Salvi" di Benedetto XVI (cap. 35-40), ci offrono l'opportunità di verificare il nostro impegno pastorale, aiutandoci nello scoprire la sofferenza come "Luogo della Speranza". Invochiamo lo Spirito di Cristo perché lo sappiamo incontrare, riconoscere e servire nei nostri fratelli ammalati e le loro famiglie, divenendo testimoni credibili del suo amore. Un grazie a Radio Incontro di Pesaro (Pesaro FM 91.9; Urbino, Fossombrone, Cagli e Pergola 103). Lo scorso 6 febbraio Mons. Coccia ha incontrato gli allievi e i docenti del Corso di Laurea in Infermeristica di viale Trieste, mentre venerdì 8 febbraio (ore 8.45) si svolge l'incontro con la Direzione Generale, il personale sanitario e i degenti del "San Salvatore".

FOSSOMBRONE - Si informa la cittadinanza che sabato 9 gennaio dalle ore 9.00 alle ore 12.00, per onorare la giornata del malato ed in osservanza delle opere di misericordia tra cui "visitare gli infermi" è una delle più pressanti, sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Armando Trasarti sarà presente presso i locali dell'ospedale di Fossombrone per una preghiera speciale insieme ai ricoverati, ai loro familiari, agli assistenti, al personale tutto del nosocomio ed a quanti vorranno partecipare.



L'indulgenza Plenaria

Dal giorno 3 febbraio e fino all'intero giorno dell'11 febbraio, memoria della Beata Vergine di Lourdes e 150° anniversario delle Apparizioni, è possibile ricevere l'indulgenza plenaria, applicabile ai defunti, alle solite condizioni - Confessione, Comunione e preghiera secondo le intenzioni del Papa - e stando in orazione dinanzi ad un'immagine benedetta della Madonna di Lourdes esposta alla pubblica venerazione. Per gli anziani e gli ammalati ciò è possibile mediante il desiderio del cuore.

GABICCE MARE – La chiesetta storica dedicata a sant'Ermete martire (foto), patrono del comune, contiene una riproduzione in scagliola della Grotta della Madonna di Lourdes. Domenica scorsa il Papa all'Angelus ha ribadito che i fedeli possono acquisire l'indulgenza non solo a Lourdes, ma anche nei luoghi sparsi nel mondo. Il suggestivo

angolo della Chiesa è molto amato dai parrocchiani e chi la visita, per la venerazione dei fedeli e turisti d'estate.

Don Semri Santini è il parroco storico del borgo, arrivato nel 1952, ora l'aiuta il frate rumeno Padre Claudio per custodisce con cura i piccoli tesori artistici della chiesa e della Santissima Trinità di case Badioli. La chiesa è aperta ogni giorno per tutta la giornata. Anche nella chiesa di sant'Ermete martire, prefetto di Roma, si può ottenere l'indulgenza plenaria in occasione dei 150° anni dell'apparizione di Lourdes alla ragazzina Bernadette Soubirous che risale al 11 febbraio 1858. L'indulgenza plenaria è concessa a chi si confessa e comunica recandosi a pregare nei luoghi dov'è venerata la Madonna di Lourdes ed a Gabicce Monte il luogo è mistico nel raccoglimento della professione di fede, sul dolce colle nel Parco san Bartolo.

Claudio Vincenzetti

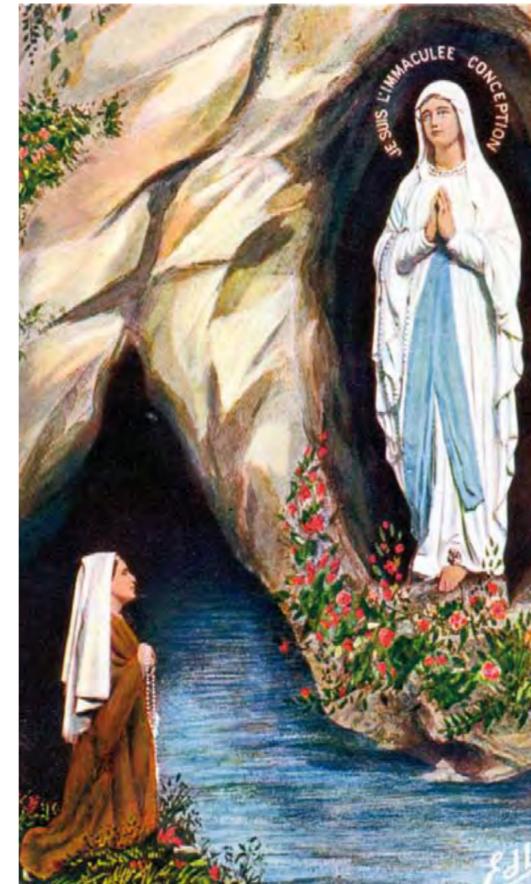
PESARO - 02-febbraio 2008- Casa di riposo Santa Colomba, Ore 16,20- 17,40. Da Radio Maria: trasmissione del S. Rosario e S. Messa festiva della vigilia. Don Giampiero Cernuschi, ringrazia i volontari dell'emittente, lo studio mobile, di Pesaro, affidato alla famiglia Bartolini e la direzione dell'Istituto, operatori e volontari. In occasione della Giornata Mondiale del Malato la S. Messa presieduta dall'Arcivescovo in cattedrale verrà trasmessa in diretta alle ore 17.15 dalle frequenze di Radio Incontro (Pesaro FM 91.9; Urbino, Fossombrone, Cagli e Pergola 103).



Nella grotta di Massabielle

URBINO - Lourdes si trova vicino a Tarbes, sugli Alti Pirenei, in Francia. Nella grotta di Massabielle, vicino al fiume Gave che attraversa Lourdes, la Madonna è apparsa l'11 febbraio 1858 a Bernadette Soubirous, una ragazzina di 14 anni di umili condizioni. Sono seguite 18 apparizioni, l'ultima delle quali il 16 luglio 1858. La Madonna chiedeva alla giovinetta di venire da lei "per 15 giorni" e di "pregare e fare penitenza per la conversione dei peccatori", da cui è nata il pio esercizio delle "15 visite alla Vergine di Lourdes". Domandava inoltre la costruzione di una chiesa e di iniziare pellegrinaggi in quel luogo. Durante la nona apparizione la Vergine ha chiesto a Bernadette di scavare nella terra per trovare una sorgente: "Andate a bere alla fonte e a lavarvi". Il 25 marzo 1858, alla 16a apparizione, la Madonna ha detto a Bernadette nella lingua locale "Que soy l'Immaculada Conception" ("Io sono l'Immacolata Concezione"). Questa affermazione convinse il parroco di Lourdes, don Dominique Peyramale, dell'autenticità dei racconti di Bernadette. Il vescovo di Tarbes, Mons. Laurence, il 18 gennaio 1862 ha dichiarato autentiche le apparizioni della Madonna a Bernadette: "Riteniamo che Maria Immacolata, Madre di Dio - scriveva il vescovo - è realmente apparsa a Bernadette Soubirous l'11 febbraio 1858 e nei giorni seguenti, in numero di diciotto volte, nella grotta di Massabielle". Nel 1871 è stata inaugurata la Basilica superiore, consacrata il 2 luglio 1876: è costruita sulla roccia della grotta di Massabielle, proprio sopra il luogo delle apparizioni. Ogni anno milioni di pellegrini vengono a Lourdes a invocare la Madonna. Ogni giorno si celebrano 54 messe nelle 22 chiese e cappelle. Ogni anno 400 mila persone si immergono in segno di fede nelle 17 piscine di Lourdes, assistite da 100 mila volontari. Per desiderio di Giovanni Paolo II, dal 1993, ogni anno l'11 febbraio, in occasione della memoria della Beata Vergine di Lourdes, si celebra la "Giornata mondiale del malato", cui il Santo Padre accompagna una riflessione. Quest'anno Benedetto XVI incoraggia tutti i fedeli, ma in maniera particolare i malati e chi li assiste, «a volgere lo sguardo verso la Vergine Santa, la cui Immacolata Concezione costituisce il dono sublime e gratuito di Dio ad una donna, perché potesse aderire pienamente ai disegni divini con fede ferma e incrollabile, nonostante le prove e le sofferenze che avrebbe dovuto affrontare». Inoltre, continua il papa «la presenza a Lourdes di molti pellegrini ammalati e di volontari che li accompagnano aiuta a riflettere sulla materna e tenera premura che la Vergine manifesta verso il dolore e le sofferenze dell'uomo. Associata al Sacrificio di Cristo, Maria, Mater Dolorosa, che ai piedi della Croce soffre con il suo divin Figlio, viene sentita particolarmente vicina dalla comunità cristiana che si raccoglie attorno ai suoi membri sofferenti, i quali recano i segni della passione del Signore».

Andreas Fassa



RISTORANTE
LO SQUERO

Ristorante tipico con servizio di pesce

Menù riservati
Accoglienza distinta

Servizio inappuntabile

di Sanzio Ubaldi
(Chiuso il lunedì)

Strada delle Marche, 61 - Zona Gelsi
tel. e fax 0721 65405

...la qualità ed il servizio sono il nostro investimento.

Brochure
Cataloghi
Espositori
Raccoglitori
Deplianti
Manifesti
Editoria

GRAFICA VADESE

PROJECT AND PRINTING

San' Angelo in Vado (PU) tel. 0722 818647 Fax 0722 818376

Arredo Casa Moda e Bellezza Cerimonia la Festa il Viaggio...e non solo
Con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Ancona

Non Solo Sposi

Ingresso Libero Casa in

SENIGALLIA 08-09-10
Febbraio 2008
CENTRO CONGRESSI FINIS AFRICAE

Orari: VENERDI ore 20.00 - 24.00
SABATO-DOMENICA ore 14.30 - 20.30
Tel. 0721/201811 www.fieracentroitalia.com

di Fontana Alberto

Fontana

ARTICOLI RELIGIOSI

Il negozio di articoli religiosi per laici e comunità

Arredi in legno e restauri - Libri - Icone Statue - Quadri - Oggettistica

Promozione e vendita di articoli per Comunioni e Cresime

Via Collenuccio, 29 - 61100 Pesaro - Tel. e Fax 0721 31405 - Cell. 339 4317843



Fano

Fossombrone Cagli Pergola

Redazione di Fano:
Via Rainerio, 5 - 61032 Fano
Tel. 0721 802742 dir. 803737
Fax 0721 825595
E-mail: fano@ilnuovoamico.it

sonciniana

info.sonciniana@inwind.it

litografia
editoria
computergrafica

Via Carlo Pisacane, 60 - Fano (PU)
Tel. 0721.805805 - Fax 0721.827588

STAZIONI QUARESIMALI GUIDATE DAL VESCOVO

L'amore senza misura

FANO. "L'amore senza misura" è il titolo che fa da sfondo e contenuto all'itinerario quaresimale che il Vescovo Trasarti propone alla Diocesi in sei stazioni itineranti. Ripensare le parole chiave della Quaresima è più che mai urgente per tutti, credenti e in ricerca. Le stazioni quaresimali si pongono nella linea della Chiesa in Italia che invita a tradurre il Vangelo negli ambienti di vita, là dove gli uomini operano e vivono. Chiedere alle persone di uscire di casa non vuole essere solo un gesto di novità nel cammino quaresimale, ma l'acquisizione di uno stile che educi il singolo e la famiglia ad uscire dalle proprie sicurezze e certezze. Fare famiglia con la Chiesa sapendo che in essa Dio compie quotidianamente la sua volontà ed è per questo che le relazioni necessitano anche della strada percorsa insieme per essere appassionati al Regno di Dio e al fratello. Le sei stazioni

quaresimali, dunque, stanano l'uomo dal suo sé per farlo camminare dietro al Signore, il suo Tu. L'altro elemento che caratterizza l'itinerario quaresimale è la ricchezza della Parola di Dio meditata con le meditazioni del Vescovo. Nell'anno della Scrittura il Vescovo offre e spezza il Vangelo cosciente che è questo a dare speranza, nutrimento, maturità responsabile all'uomo e alla donna del nostro tempo. Il terzo elemento, infine, è il digiuno visto nell'ottica del recente messaggio del Papa



per la Quaresima: l'elemosina. Quel dono da accogliere perché è un bene per chi lo riceve. L'elemosina attiva fa scaturire la responsabilità, l'elemosina passiva genera la stagnazione. Il frutto del digiuno che sarà raccolto nel percorso quaresimale sarà donato al Vescovo per la promozione di due progetti in Terra Santa, in fase di studio e scelta.

Giacomo Ruggeri

STAZIONI QUARESIMALI

Venerdì 15 febbraio Cagli, ore 19 dalla chiesa di S. Domenico al Duomo
Venerdì 22 febbraio Fano, ore 19 dalla chiesa S. Pio X alla S. Famiglia
Venerdì 29 febbraio Pergola, ore 19 dalla chiesa di S. Francesco al Duomo
Venerdì 7 marzo Fossombrone, ore 19 dalla chiesa di S. Agostino a M. Ausiliatrice
Lunedì 10 marzo Valle del Metauro, ore 20 dalla piazza di Villanova alla chiesa
Venerdì 14 marzo Fano, Via Crucis ore 20.30 da S. Paterniano al Duomo

AGENDA DEL VESCOVO

Domenica 10 febbraio
ore 10.30 S. Messa presso la parrocchia di Barchi e incontro per tutta la zona pastorale
ore 17 Inaugurazione della Casa Accessibile a Rosciano

Lunedì 11 febbraio
ore 8 -12.30 visita ai malati ricoverati presso l'ospedale di Fano
ore 16 S. Messa celebrata presso le suore degli Zoccolanti e visita ai malati dell'ospedale di Pergola

Martedì 12 febbraio
ore 8 -12.30 visita ai malati ricoverati presso l'ospedale di Fano
ore 16 visita ai malati nell'ospedale di Cagli e agli ospiti della casa di riposo

Mercoledì 13 febbraio
Il Vescovo partecipa alla CEM a Loreto

Giovedì 14 febbraio
ore 10 Riunione della Vicaria di Pergola
ore 18 incontro con i giovani della parrocchia di Centinarola

Venerdì 15 febbraio
ore 19 Stazione quaresimale a Cagli

Domenica 17 febbraio
ore 11 Assemblea diocesana dell'Azione Cattolica a Pergola con celebrazione della S. Messa
a cura dell'Ufficio Stampa Diocesano

RISTRUTTURATA L'EX CANONICA DI ROSCIANO

Casa "Sogno di Giacobbe"

FANO - Da tempo a Fano e dintorni il problema casa è presente, se ne parla, ma le risposte o almeno i tentativi di risposta sono pochi. La possibilità di offrire una risposta adeguata alla necessità di alloggio, fa appello alle responsabilità non solo delle autorità politiche ma anche delle diverse categorie economiche e della società civile. La necessità di accompagnare soggetti e/o famiglie temporaneamente in difficoltà per arrivare alla concretizzazione di risposte tempestive in tema di disagio abitativo, è stata quindi la base della nostra idea progettuale. Tale progetto quindi, intende prioritariamente rispondere al bisogno sempre più presente nella nostra realtà diocesana, di dare risposta a tutti i soggetti che vivono temporaneamente la condizione del disagio abitativo. A giugno del 2004 per l'appunto, è stato presentato a Caritas Italiana ed approvato un progetto, che si avvale del Fondo CEI 8 per mille, per la ristrutturazione della vecchia canonica di Rosciano in sei appartamenti. Tale progetto, in accordo con la Caritas diocesana, è stato affidato per la gestione esecutiva alla cooperativa sociale 'Casa accessibile'.

Saranno valutate le caratteristiche di ammissibilità all'alloggio e si provvederà ad accompagnare le famiglie inserite, per il tempo stabilito di circa uno/due anni, in attesa di trovare soluzioni adeguate nel normale mercato abitativo. Prioritaria sarà quindi l'attività di accompagnamento alle persone affinché in questi appartamenti si sentano in grado, anche con l'aiuto della comunità parrocchiale di Rosciano, di ritrovare stima in sé stessi e possano recuperare la propria dignità: la nostra mission è certamente quella di offrire soluzioni abitative, anche se temporanee, ma principalmente è quella di costruire insieme tutte quelle relazioni che portino a ritrovare autonomia. L'inaugurazione della struttura, anche se tanto agognata, è solo un momento in cui si conclude la parte relativa alle opere urbanistiche, che seppur tanto impegnative, non sono paragonabili all'impegno che dovremmo approfondire per accompagnare le famiglie che saranno temporaneamente ospitate nella struttura. Vorrei ringraziare sia chi ha seguito e collaborato per portare a termine i lavori,

sia quanti hanno contribuito economicamente a realizzare questo "sogno". Grazie a tutti questi contributi a fondo perduto, sono stati raccolti circa 280.000€ a fronte di una spesa totale che è di 420.000€. Certo siamo ancora lontani dalla copertura totale delle spese, ma fidiamo in una corresponsabilità di quanti vorranno e potranno mostrarsi generosi verso tale iniziativa. Chiediamo l'aiuto di tutta la comunità locale, enti pubblici e privati, imprenditori, affinché ognuno possa contribuire al progetto in corso, consapevoli che con l'aiuto di tutti, con tanti piccoli 'mattoni' si può costruire una casa per chi non ce l'ha. I contributi possono essere versati sul cc (codice IBAN IT 27 Z 08519 24303 000030128422) della Banca di Credito



Cooperativo, Agenzia Fano via Roma, indicando nella causale: 'Sostegno al progetto "Casa Sogno di Giacobbe".'

Luciano Schiaroli

Domenica 10 febbraio 2008 alle ore 17 il Vescovo Mons. Armando Trasarti benedirà i locali. Successivamente nella sede dell'associazione "Rosciano Insieme" (via Nazionale Flaminia 47) sarà presentato il progetto. Seguirà un piccolo rinfresco offerto dalla comunità di Rosciano.

Taccuino

LE PITTURE MURALI DI ENZO BONETTI
Venerdì 8 febbraio 2008, alle ore 17.30 presso la Sala della Concordia del Comune di Fano, si terrà la presentazione del volume *Immagini di guerra al San Giovanni: le pitture murali di Enzo Bonetti a Pesaro*, edito dalla Provincia di Pesaro e Urbino e curato dalla prof.ssa Grazia Calegari. L'opera del pittore fanese Enzo Bonetti verrà illustrata dalla prof.ssa Grazia Calegari. Interverrà l'assessore provinciale ai beni storici, artistici e archeologici prof. Paolo Sorcinelli.

GIORNATA MONDIALE DELL'AMMALATO
Domenica 10 febbraio 2008, alla Chiesa del Santuario Agostiniano Santa Maria del Soccorso di Cartoceto, sarà celebrata la Giornata Mondiale dell'Ammalato. Alle ore 16, preceduta dal Rosario, si terrà la Santa Messa presso la Chiesa

del Santuario Agostiniano di Cartoceto. A seguire, un momento di festa con gli ammalati.

QUANDO LA FANTASIA SI COLORA DI GIALLO

Mercoledì 13 febbraio 2008, alle ore 16.30 nell'Aula Magna dell'ITC Battisti, nuovo appuntamento con il ciclo di incontri sul mondo del "giallo" organizzato dal Circolo "A. Bianchini". Alberto Berardi affronterà il tema "Giallo a Fano".

"IL PIU' BEL GIOCO DEL MONDO" di GIANNI BRERA

Venerdì 15 febbraio 2008, alle ore 18 alla Sala Verdi del Teatro della Fortuna, sarà presentato il libro "Il più bel gioco del mondo" di Gianni Brera. Interverranno Darwin Pastorin giornalista scrittore e Massimo Raffaelli critico letterario.

ITINERARIO SPIRITUALE IN TEMPO DI QUARESIMA

Chiesa di S. Tommaso

"Il tuo calice Signore è dono di salvezza"
Salmo 115)

Per aiutare a vivere più intensamente il tempo forte della Quaresima il nostro Vescovo guiderà un itinerario spirituale presso la chiesa dell'adorazione di San Tommaso. Mons. Vescovo Armando Trasarti celebrerà la Santa Messa delle ore 8.30 nelle giornate di: sabato 9 febbraio - sabato 16 febbraio - sabato 23 febbraio - sabato 1 marzo - sabato 8 marzo - sabato 15 marzo
Mercoledì 12 marzo ritiro spirituale tenuto da Mons. Armando Trasarti con il seguente programma:
Ore 16.00 Esposizione del Santissimo Sacramento, Meditazione, Adorazione silenziosa, Vespro. Possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione
Ore 17.30 Santa Messa celebrata dal Vescovo

L'INAUGURAZIONE DOPO LE FESTE PASQUALI

Oratorio San Cristoforo



FANO – Il parroco di San Cristoforo, don Mauro Bargnesi, ha inviato a tutti i parrochiani una lettera in cui annuncia la nascita dell'Oratorio San Cristoforo presso il parco dell'ex Seminario, precisando che l'inaugurazione è prevista per dopo le feste pasquali. Le strutture dell'oratorio saranno disponibili per i ragazzi e le famiglie di San Cristoforo e delle altre parrocchie. Gli obiettivi che l'oratorio si propone sono tre. Il primo è quello di rendere il parco un luogo accogliente per potersi incontrare, fare feste e organizzare giochi e tornei per i ragazzi e le giovani famiglie. Il secondo obiettivo è quello di creare una mentalità associativa coinvolgendo chi crede che si possono costruire valide e piacevoli relazioni. Incontrarsi, conoscersi, progettare insieme per il bene

dei figli, offrire un luogo sano; mettersi al servizio gli uni degli altri è il progetto associativo che l'oratorio offre a tutti quelli che vogliono partecipare.

Il parroco chiede il supporto di persone volontarie che rendano vivo e vivace l'oratorio. Le famiglie sono chiamate ad essere protagoniste della vita associativa, sia perché la comunità crede nella compartecipazione, sia perché l'oratorio è luogo di crescita spirituale dei figli.

Il terzo obiettivo è quello di continuare a reperire fondi necessari a completare tutti i pagamenti e poter svolgere future iniziative.

Ci si augura che questa nuova struttura incontri la simpatia di tutti i parrochiani e di tutte le persone che apprezzano la socializzazione e l'azione educativa.

P.G.

LA SCUOLA CORRIDONI "VICINA" AL BRASILE

Progetto di scambio

FANO – Questo è il gruppo del Consiglio dei Bambini di quest'anno. All'interno del gruppo è presente Eloita, un'insegnante della scuola Ali di Libertà – Brasile (a Fano per un progetto di scambio con la scuola Corridoni). Eloita ha detto che la scuola di Goias è stata progettata insieme ai bambini, che hanno deciso la grandezza delle aule, il colore delle pareti, dove fare l'orto ecc., la loro è una scuola- fattoria dove ci sono animali, in cui i bambini oltre alle materie di studio, si occupano dell'orto, è in funzione anche un Consiglio dei bambini. La loro permanenza a scuola dura dal mattino al pomeriggio.



FANO - La Fondazione AVSI (www.avsi.org) è una organizzazione non governativa senza scopo di lucro nata nel 1972 e impegnata con circa 100 progetti di cooperazione allo sviluppo in 40 Paesi del mondo.

AVSI costruisce in queste situazioni drammatiche luoghi di novità, in cui si possa testimoniare quotidianamente che ciò che interessa è il destino di felicità di ogni uomo e non la sua appartenenza religiosa, culturale o ideologica; opera principalmente nei settori della sanità, igiene, cura dell'infanzia in condizioni di disagio, educazione, formazione professionale, recupero delle aree marginali urbane, agricoltura, ambiente, sicurezza alimentare e emergenza umanitaria, con l'obiettivo di creare condizioni di convivenza basata sull'amore, sul rispetto reciproco, sulla stima e sul desiderio comune di camminare verso una condizione di vita più dignitosa. Ogni anno AVSI organizza una

SABATO 16 FEBBRAIO ORE 21 AL TEATRO DELLA FORTUNA

Cabaret per l'AVSI

campagna per raccogliere fondi per sostenere alcuni progetti nel mondo, dando così una risposta concreta ai bisogni di persone che vivono in situazioni molto difficili. Due anni fa è stata proprio AVSI a finanziare un progetto in uno dei Paesi dell'Africa tra i più poveri del mondo, la Sierra Leone, elaborato da un giovane psicologo fanese, che ha così potuto portare avanti una proposta di sensibilizzazione e formazione sui temi della salute mentale rivolto a insegnanti, medici, infermieri e assistenti sociali per un approccio più consapevole alla malattia mentale. Quest'anno, la campagna tende promuovere

la raccolta di fondi per sostenere alcuni progetti in Uganda, in Costa D'Avorio, Russia e Brasile.

L'AVSI di Fano partecipa anche quest'anno alla campagna delle tende ed organizza uno spettacolo comico di cabaret dal titolo "TARCISIO" con il noto comico Max Pisu, che ha lavorato anche a Zelig.

Lo spettacolo si terrà sabato 16 febbraio 2008 alle ore 21,15, presso il Teatro della Fortuna a Fano; i biglietti dello spettacolo sono già disponibili in prevendita al botteghino del teatro (tutti i giorni dalle 17,00 alle 19,00 e il mercoledì e il sabato anche dalle 10,00 alle 12,00); il costo dei biglietti è di € 13,00



(intero) e € 8,00 (ridotto).

Chiara Fucili - AVSI Point Fano



FOSSOMBRONE

BLOCK-NOTES

a cura di Maria Ester Giomaro

AUTOVELOX IN VIA PERGAMINO

Riceviamo e pubblichiamo una lettera da parte di Carlo Ruggeri, Consigliere Comunale e Provinciale, sul paventato insediamento di autovelox fissi in Via Pergamino. "C'è un baratro politico tra me (di matrice cattolico-popolare vicino alla gente) e Chiarabilli-Pelagaggia-Giunta (in buona parte di componente massimalista). Loro hanno messo le fotocamere nei semafori con multe da 143 Euro e 3 punti dalla patente, io ho votato in Consiglio contro quel provvedimento. In due o tre mesi, si vocifera, con tali apparati siano stati colpiti 200 cittadini circa. Di ciò l'Assessore, sollecitato sulla stampa, tace quando avrebbe il dovere di rendere pubbliche le cose minuto per minuto. Se così fosse, quale sarebbe l'incasso fino ad ora? 28.600 Euro! Una esagerazione clamorosa! Spero veramente che le indiscrezioni non siano esatte, perché sarebbe un autentico dissanguamento. Gli autovelox nella discesa di Via Pergamino, poi, causeranno anch'essi, un massacro di multe, quando vi sono altre forme dissuasi-

ve che i tecnici e i Dirigenti meglio dovrebbero valutare in base alle norme, che non comportano nessun esborso, ma solo un freno od un avvertimento. Faccia un giro, l'Assessore Chiarabilli a Cuccurano, Lucrezia, Saltara, Acqualagna, e si informi per Borgaccio. Lì il cittadino non viene neppure sfiorato da balzelli. Ci ripensi approfonditamente, e poi annulli subito quella decisione, sicuramente impopolare quando si toccherà con mano, in Via Pergamino".

EMERGENZA CASA

E' stata resa nota, dal competente Assessorato alle Politiche Sociali, la graduatoria dei nuclei famigliari cui verrà concesso l'uso di "case popolari". Dietro la gioia dei pochi fortunati è forte il disappunto di chi ne resta tagliato fuori. A questo punto gli interrogativi sul regolamento della concessione ed i confronti non hanno più freni; infatti in Caritas contenere i malumori e i vari "j'accuse" non è compito né facile né piacevole, anche perché, consentitecelo, molte

perplexità appaiono certamente motivate. Apprendiamo infatti con non poca meraviglia quanto segue: "Il decreto di approvazione del piano straordinario casa, annunciato dal cosiddetto decreto fiscale collegato alla finanziaria 2008, ripartisce tra le regioni la somma di circa 544milioni di Euro: alle Marche arriveranno 10,33milioni di Euro per creare una nuova offerta di 138 alloggi sociali mediante l'acquisto, la ristrutturazione, la nuova costruzione o la locazione temporanea. Gli interventi sono distribuiti in tutte le province marchigiane. Nel dettaglio, per la nostra provincia sono previsti 59 interventi per 2.019.422,26 di Euro, così suddivisi: a Pesaro 1.168.106,42 Euro per la locazione temporanea di alloggi e la ristrutturazione di immobili Erap o comunali; a Fano 589.915,64 Euro; a Montelabbate 253.000,20 Euro; a Fermignano ci saranno ristrutturazioni per 14.400 Euro. Quindi, se non è stata fatta domanda, vuol dire che secondo l'opinione dell'attuale Giunta in Fossombrone non c'è necessità né richiesta di alloggi sociali!

LAVORO DI RESTAURO ALLA CHIESA DELLA SS. RESURREZIONE

Le tele di Barchi



BARCHI – La Chiesa della SS. Resurrezione torna al suo splendore. Grazie, infatti, alla collaborazione fra il Comune di Barchi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, sono state restaurate tutte le tele. Sono, invece, in fase di restauro i due stupendi crocifissi lignei, i confessionali cinquecenteschi e presto inizierà il restauro dell'intero altare del Cristo Morto. Il grande progetto di restauro, oggi, riguarda l'intero edificio. Il pavimento originale è stato riportato alla luce in tutta la sua bellezza, ma necessita ormai di un urgente intervento. Inoltre, non sono più rinviabili i lavori per ridurre l'umidità e rinforzare tutta la struttura. Un grande lavoro di restauro dovrà riguardare anche gli stupendi altari laterali in pietra arenaria dorata, gli impianti di riscaldamento ed illuminazione adeguati. Con i dipinti "San Michele Arcangelo" e la "Crocifissione" sono tornate all'antica bellezza delle opere di ottima fattura e notevole valore, sia per la qualità di ciascuna, sia perché rappresentano un piccolo ma prezioso compendio

dell'ultimo periodo di splendore del ducato di Urbino. Il "San Michele Arcangelo" ricorda un'opera analoga di Giuseppe Cesari detto il Cavalier d'Arpino, celebre pittore romano che influenzò molto l'opera di alcuni discepoli del Barocchi ai quali forse è attribuibile il dipinto. La "Crocifissione con Sant'Ubaldo", tratta dalla celebre opera analoga di Palma il Giovane, conservata a Sant'Elpidio a Mare, ricorda molto la mano e i colori di Niccolò Martinelli detto il Trometta, pittore pesarese molto attivo a Roma, dove affrescò tra l'altro la Chiesa di Santa Maria Ara Coeli, Palazzo Cibo e Palazzo Venezia. Oltre al restauro della Chiesa, infine, andrà attuato un altro importante recupero, quello dell'ex sacrestia, ora adibita ad uffici comunali. In questa stanza è auspicabile raggruppare i reliquiari, i crocifissi, i paramenti sacri, le stampe e i dipinti che fanno parte della raccolta d'arte sacra della parrocchia e che hanno nella Mitria originale di Sant'Ubaldo il bene più prezioso.

Marco De Santi e Adolfo Rebecchini



NOVITÀ ALL'OSPEDALE DI CAGLI

Il nuovo primario

CAGLI – Novità nell'Ospedale di Cagli: è giunto il nuovo primario. Alla presenza del sindaco Domenico Papi e di vari medici, il direttore generale dell'Asur di Urbino, Cosimo Argentieri, ha presentato il nuovo primario di medicina e lungodegenza, Piero Benedetti, che col primo febbraio inizia il suo lavoro nell'ospedale di Cagli. È una figura, ha affermato Argentieri, "con una professionalità di altissimo livello che lascia l'ospedale di Urbino per quello di Cagli".

Argentieri ha anche preso impegni precisi per migliorare ed aprire entro fine febbraio o al massimo ai primi di

marzo sia il reparto di dialisi e quello di riabilitazione. Verrà anche ritinteggiato l'intero ospedale, sistemata la camera mortuaria e aggiornate e potenziate alcune apparecchiature ormai superate da tempo. Sono impegni precisi che aprono la strada al definitivo rilancio operativo e qualitativo dell'ospedale di Cagli, nel suo ruolo specifico come primo presidio sanitario del territorio di competenza nell'ambito dell'Asur di Urbino.

A dare il benvenuto al nuovo primario molti futuri colleghi che hanno subito dimostrato di voler collaborare con una comune sinergia tra i vari reparti al fine

di offrire all'utenza una sanità locale. Questo spirito di collaborazione come era un tempo, è stato auspicato dallo stesso Benedetti nel corso del suo intervento ricordando la figura di Alvaro Carotti, suo concittadino ed ex primario del reparto: "Spero di essere all'altezza delle aspettative – ha affermato Benedetti – e sono contento di questo nuovo incarico. Da giovane sono stato ricoverato in questo ospedale perché molti fermignanesi venivano a Cagli da Carotti e da allora ho sempre sentito parlare bene di questo ospedale, dei medici e del personale".

Romano Magnoni

Metaurilia vince il Gran Galà del crimine

FANO – Grande successo, giovedì 31 gennaio 2008, per il "Gran Galà del crimine", tradizionale festa in maschera organizzata dalle parrocchie del nostro territorio alla bocciola San Cristoforo. Fra i numerosi gruppi partecipanti, è risultata vincitrice la parrocchia di Metaurilia.



a cura di
Filippo Fradelloni

QUI PERGOLA

FESTA DI SAN BIAGIO

Un altro santo particolarmente caro alla devozione dei Pergolesi è certamente il grande martire armeno Biagio, vescovo di Sebaste (ora Sibus, in Turchia), vissuto tra il III ed il IV secolo, e popolarmente invocato come protettore della gola.

A lui infatti è dedicata una graziosa chiesetta barocca, posta sull'omonima via, che fu sede di una delle parrocchie della città di Pergola fino al 1991. In quell'anno, infatti, morto improvvisamente l'ultimo parroco mons. Libero De Santis, si procedette all'unificazione della parrocchia di San Biagio con quella di San Francesco, dando origine alla nuova comunità dei Santi Francesco e Biagio, affidata alla cura pastorale di don Lino Ricci e, dal 2002, di don Sesto Biondi.

La scarsità di preti, poi, ha costretto anche la chiusura del piccolo tempio, non più officiato

se non in rare occasioni, tra cui spicca l'annuale solennità di San Biagio, il 3 febbraio, che anche quest'anno ha visto un'ampia affluenza di fedeli, specie del popoloso quartiere che si estende attorno alla chiesa.

Attraversata dal torrente Cinisco, l'ex-parrocchia di San Biagio comprende quella che oggi è conosciuta come la zona del "Mercatale", anticamente detta "quartiere delle Conce", a motivo della principale attività artigianale che vi si svolgeva. In quest'area esisteva già una chiesa, Santa Maria del Ponte Cinisco, dipendente dal monastero di Fonte Avellana sin dal 1139. Istituita la Corporazione dei Conciatori di cuoio, i monaci avellaniti affidarono ad essa la loro chiesa, che prese il nome di Santa Maria delle Conce. Ma quando la Corporazione fu soppressa durante l'occupazione francese, il tempio fu sconsacrato, e le suppellettili furono trasferite nella chiesa parrocchiale di San Bia-

gio, costruita tra il 1600 ed il 1700, e facente parte, fino al 1819, della vecchia Diocesi di Cagli, alla quale fu tolta quando anche Pergola divenne sede vescovile.

Oggi la piccola chiesa, nonostante un rovinoso incendio subito alla fine del XIX secolo, presenta ancora al suo interno opere pittoriche di particolare pregio, attribuite per lo più all'artista pesarese Giovanni Venanzi, attivo a Pergola tra il 1600 ed il 1700. Tra queste abbiamo "Il Martirio di San Biagio" che campeggia nella parte destra del presbiterio, mentre sul vecchio altar maggiore troviamo una splendida tela, di mano ignota, raffigurante l'"Incoronazione della Vergine". Tuttavia, ciò che più colpisce e rende caratteristica la chiesa di San Biagio, sono le bellissime cornici lignee, in stile barocco, frutto dell'eccezionale bravura dei tanti artigiani del legno che in quegli anni avevano la propria bottega a Pergola.

notizie in breve

MOSTRA FOTOGRAFICA "OBIETTIVO FANO"

FANO - Una selezione delle opere partecipanti alla mostra fotografica relativa al 7° concorso "Obiettivo Fano", dal titolo "La città che cambia", sarà esposta al Caffè Centrale di Fano per tutto il mese di febbraio. Concorso e mostra sono stati organizzati dalla Quarta Circoscrizione del Comune di Fano, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia - sede di Fano -, il Foto Club Fano e l'Associazione Terra di Nessuno. All'edizione 2007 di "Obiettivo Fano" hanno partecipato 18 fotografi non professionisti, per un totale di 85 opere.

MESSA DEGLI ARTISTI – BASILICA S. PATERNAIANO

È programmata con cadenza mensile nella funzione vespertina della seconda domenica di ogni mese. Domenica 10 febbraio parteciperanno Elisabetta Patrizi, arpa, e Cecilia Sanchini, flauto.

LIDO: CONFERMATO LA FINE LAVORI

L'assessore Paolini assicura la fine dei lavori di riqualificazione del Lido per la data prevista del 16 aprile 2008. Dal 4 febbraio sarà ampliata la recinzione di cantiere.

CORSI ALL'UNIVERSITA' DEI SAPERI

Continua l'attivazione dei Corsi e dei Laboratori dell'Università dei Saperi Giulio Grimaldi per l'anno Accademico 2007/2008. Saranno attivati in questo mese il corso di Filosofia, quello di Grafologia, Economia, Spagnolo, Fotografia, Storia dell'Arte, il nuovo Laboratorio di Pittura, Pasticceria e molti altri.

"M'ILLUMINO DI MENO"

Anche quest'anno, venerdì 15 febbraio, avrà luogo la giornata del risparmio energetico a tutti nota come "m'illumino di meno". Viene chiesto a tutti di adoperarsi affinché si risparmi la maggiore quantità possibile di energia. Dalla mattina sarà presente in piazza uno stand organizzato da ENEL SI' Fano che informerà sulle tecnologie per produrre energia in maniera sostenibile (pannelli solari, pannelli fotovoltaici). Saranno distribuite gratuitamente 3000 lampadine a basso consumo energetico. Alle ore 18 (in concomitanza in altre piazze italiane) saranno spente le lampade che illuminano la piazza XX settembre e nell'atmosfera della piazza al buio sarà effettuato il primo concerto della Banda Città di Fano.